Comunicato stampa - 30 marzo 2022

L'ANRP contro la violazione della convenzione che vieta l'uso delle bombe a grappolo

Il conflitto in Ucraina ha riportato all'attenzione pubblica l'utilizzo delle bombe a grappolo (cluster bomb), una palese violazione dell'articolo 51 del I Protocollo aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra del 12 agosto 1949, relativo alla protezione delle vittime dei conflitti armati internazionali e messe al bando a partire dal 2010 da parte di decine di paesi, ma il cui utilizzo non è mai cessato.

L'ANRP - Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento, dalla Guerra di Liberazione e loro familiari, che da anni partecipa al "Comitato Nazionale per l'azione umanitaria contro le mine antipersona" (CNAUMA), è ben consapevole della pericolosità rappresentata da questo tipo di armamenti e non può che condannare fermamente il loro utilizzo anche in questo conflitto. L'Associazione altresì, considerando la realtà concentrazionaria da cui ha origine, richiama la comunità internazionale a vigilare sul rispetto delle convenzioni di Ginevra anche in materia di condizione dei feriti, dei prigionieri di guerra e dei civili.